

**Verbale n. 10 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 24.11.2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno 24 del mese di novembre alle ore 14.40 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 328626 del 16 novembre 2022, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere;
3. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere;
4. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
5. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere;
6. Ratifica pareri;
7. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	X		
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro			X
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga		X	
Prof. Francesco Duranti	X		
Prof. Rosario Salvato		X	
Dott. Patrik Sambo			X
Sig. Raniero Lino Marchetti	X		
Sig. Lorenzo Ranocchiarì		X	

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

Il Coordinatore incaricato, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore informa che sono pervenute dal Presidio della Qualità le seguenti comunicazioni:
 - a) nota Prot. n. 303926 del 14 ottobre 2022, avente ad oggetto “Valutazione della didattica A.A. 2022-2023”, con la quale si comunicano le tempistiche della rilevazione dell’opinione degli studenti, e l’approvazione da parte del PQA delle “Linee guida per la valutazione della didattica a.a. 2022-2023”
 - b) nota Prot. n. 303948 del 14 ottobre 2022, avente ad oggetto “Rapporti di autovalutazione dei CdS secondo il nuovo modello “AVA 3” dell’ANVUR”, con la quale si comunica che a seguito della pubblicazione da parte di ANVUR del nuovo modello di accreditamento “AVA 3”, l’Ateneo ha istituito un Gruppo di lavoro per la pianificazione e la realizzazione delle attività funzionali all’adeguamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo al suddetto modello. Tale nota inoltre, invita i CdS a redigere un rapporto di autovalutazione su format redatto dal Nucleo di Valutazione per le audizioni, con integrazioni del PQA;
 - c) nota Prot. n. 303950 del 14 ottobre 2022, avente ad oggetto “Rapporti di Autovalutazione dei Dipartimenti secondo il nuovo Modello “AVA 3” di ANVUR”, che invita i Direttori dei Dipartimenti a redigere un rapporto di autovalutazione usando il format predisposto dal PQA;
 - d) nota Prot. n. 308001 del 19 ottobre 2022, avente ad oggetto “Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di ricerca: Relazioni annuali di fine ciclo 35° (AA.AA. 2019 – 2022) con la quale si comunica che il PQA ha ritenuto opportuno prorogare la presentazione delle Relazioni in oggetto al 28 febbraio 2023;
 - e) nota Prot. n. 308060 del 19 ottobre 2022, avente ad oggetto “Relazione annuale della Commissione Paritetica per la didattica: trasmissione Linee guida 2022”, con la quale si trasmettono le linee guida in oggetto approvate dal PQA nella seduta del 7 ottobre 2022, e informando che la scadenza per la presentazione è il 30 novembre 2022;
 - f) nota Prot. n. 333312 del 23 novembre 2022 avente ad oggetto “Determinazioni assunte dal PQA nella riunione del 21.11.2022: Scheda di monitoraggio annuale 2022, Progettazione dei nuovi CdS, Rapporto di Riesame ciclico”, con la quale si trasmettono, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, i documenti in oggetto, approvati dal PQA nella seduta del 21 novembre.
- 2) Il Coordinatore comunica che ANVUR ha approvato i seguenti documenti ai fini dell’adeguamento delle procedure interne e degli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA 3, per l’accompagnamento degli Atenei nel II Ciclo dell’Accreditamento Periodico:
 - a) Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari con note;
 - b) Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - Medicina e Chirurgia (LM-41) con note;
 - c) Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei;

- d) Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41).
- 3) Il Coordinatore comunica che in tema di Accreditamento Iniziale sono pervenuti i seguenti documenti:
- a) Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024;
 - b) Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023-2024.
- 4) Il Coordinatore rende noto che sono pervenute dall'Amministrazione le note:
- a) Prot. n. 324429 del 10 novembre 2022, avente ad oggetto "Nomina dei Coordinatori delle Commissioni permanenti del Senato Accademico per il triennio 2022-2025;
 - b) Prot. n. 324606 del 10 novembre 2022, avente ad oggetto "Obiettivi operativi anno 2022 delle strutture dell'Amministrazione Centrale: determinazioni del CdA in data 3.10.2022.

2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere

Si avvia un'ampia discussione su alcuni aspetti specifici, al fine di poter determinare la necessità di proporre modifiche sostanziali al testo presentato dall'Amministrazione.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- VISTO l'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con Legge 31 marzo 2005, n. 43, in merito a "*Programmazione e valutazione delle Università*", ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione adotta il documento di programmazione strategica triennale contenente le aree strategiche, gli obiettivi strategici di Ateneo, con relativi indicatori e target triennali, e le linee di intervento/azione ai fini del raggiungimento degli obiettivi stessi;
- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che ha istituito un sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;
- TENUTO CONTO che l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce "*Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance*";
- TENUTO CONTO, altresì, che l'art. 7, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce "*Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le*

- procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio”;*
- RICHIAMATO l’art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede, tra l’altro, che *“L’Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi... d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all’articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell’utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all’amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; e) propone, sulla base del sistema di cui all’articolo 7, all’organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l’attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III; f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell’articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014...”;*
 - RICHIAMATO, altresì, l’art. 14, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede che *“Nell’esercizio delle funzioni di cui al comma 4, l’Organismo indipendente di valutazione ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell’amministrazione, utili all’espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tale accesso è garantito senza ritardo. L’Organismo ha altresì accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell’amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione, e può accedere a tutti i luoghi all’interno dell’amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all’espletamento delle proprie funzioni, potendo agire anche in collaborazione con gli organismi di controllo di regolarità amministrativa e contabile dell’amministrazione. Nel caso di riscontro di gravi irregolarità, l’Organismo indipendente di valutazione effettua ogni opportuna segnalazione agli organi competenti.”;*
 - VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che all’art. 2, comma 1 lett. r attribuisce al Nucleo di Valutazione, in raccordo con l’attività dell’ANVUR, le funzioni di cui all’art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009 relative *“alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale”;*
 - VISTE le delibere CIVIT (ora ANAC) n. 104/2010, n. 114/2010, n. 123/2010, n. 124/2010, n. 1/2012, n. 23/2013;
 - VISTO l’art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che *“Il Rettore... propone al Consiglio di Amministrazione il documento di programmazione triennale di Ateneo e quelli annuali, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico e delle verifiche del Nucleo di Valutazione”;*

- VISTO l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il quale in riferimento alle tempistiche e alle modalità di definizione delle linee per la programmazione stabilisce nell'ordine:
“1. Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento.
2. Il Direttore Generale individua gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici.
3. Entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione il Direttore Generale definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio nonché del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale.”;
- VISTO il documento UNIPG "Linee per la programmazione triennale 2022/2024 e annuale 2022" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021, che delinea gli indirizzi e gli orientamenti necessari alla predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2022/2024);
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” del 20.07.2015, in particolare rispetto alla definizione di principi metodologici da seguire nella costruzione del Piano Integrato, da individuare in un’ottica di semplificazione e integrazione per mezzo di un riesame del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Richiamata, con riferimento alle tempistiche di aggiornamento, la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio direttivo dell’ANVUR in data 20/12/2017, che prevede, al paragrafo 2, che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance venga aggiornato con un ragionevole margine di anticipo rispetto all’emanazione del Piano Integrato, ovvero prima dell’inizio del processo che porta a una sua coerente definizione;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane” del 23.01.2019, con il quale viene esplicitata la necessità di rendere coerenti i processi di budget con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nell’evolvere degli assetti organizzativi;
- VISTO il documento del DFP “Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale” del 23.12.2019;
- VISTO l’art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile (da remoto), che almeno il 15% dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
- VISTO il documento del DFP “Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance (Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77)”,

approvato con D.M. del 09.12.2020; nel quale si asserisce che “L’occasione dell’aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione (Linee guida 2/2017), può essere il momento di una revisione che tenga conto del cambiamento organizzativo in atto, soprattutto a seguito dell’entrata in vigore del nuovo articolo 14 della legge n. 124/2015. Tale aggiornamento può portare anche alla richiamata evoluzione del catalogo delle competenze che tenga conto delle caratteristiche proprie del lavoro agile, della presenza di gruppi ibridi, delle caratteristiche che la leadership deve assumere per gestire questi nuovi modelli organizzativi oltre che dei valori, delle priorità e delle esigenze che caratterizzano le singole amministrazioni”;

- VISTO il D.M. n. 1154 del 14/10/2021, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Visto il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- RICHIAMATI e CONFERMATI i **principi metodologici** definiti dal Nucleo di Valutazione in funzione della stesura del Piano Integrato e della revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:
 - 1) nella seduta del 25 gennaio 2016:
 - individuare obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
 - individuare obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;
 - individuare obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
 - individuare obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori;
 - 2) nella seduta del 30 giugno 2020:
 - prevedere l’assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell’”Erogazione del trattamento economico accessorio” che dello “Sviluppo delle competenze attraverso l’individuazione di percorsi formativi e professionali specifici”, onde evitare “una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi”, individuali e organizzativi, oltreché di far “perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore” e di “generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione”
 - migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).
- VISTO il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2022” adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 dicembre 2021;

- TENUTO CONTO che con D.R. n. 385 del 14/02/2022, avente ad oggetto “Nomina componenti Collegio di Conciliazione anni 2021 e 2022 di cui al paragrafo 5.8 del SMVP anno 2021 e anno 2022;
- RICORDATO che il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance prevede che *“Le statistiche degli esiti dei giudizi definitivi espressi dal Collegio di conciliazione vengono trasmessi al Nucleo di Valutazione, che ne terrà conto nella formulazione della Relazione annuale sulla valutazione della performance (redatta ai sensi dell’art. 14, comma 4 lett. a del D. Lgs. n. 150/2009) e nella formulazione del parere vincolante per l’aggiornamento del Sistema”*;
- PRESO ATTO che non vi sono stati ricorsi alle procedure di conciliazione relativamente all’anno 2021; ciò a testimonianza, tra l’altro, dell’efficacia procedurale dell’impianto di misurazione e valutazione, soprattutto in termini di controlli e adeguamenti intermedi;
- VISTA la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione (rif. titulus [id: IN00541869] del 29/11/2022) avente ad oggetto “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2023”;
- VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 325212 del 10 novembre 2022, avente ad oggetto “Informazione - Aggiornamento SMVP 2023” con la quale, come previsto dal paragrafo 7 del vigente Sistema di Misurazione della Performance, sono state avviate le comunicazioni informative tra Amministrazione ed organizzazioni sindacali in occasione di revisioni/aggiornamenti del Sistema medesimo;
- VISTI i documenti di contrattazione collettiva nazionale e integrativa;
- CONSIDERATO che il Sistema proposto rappresenta l’aggiornamento annuale del precedente modello e che contiene revisioni, alla luce della nuova normativa MUR sull’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari nonché alla luce della riorganizzazione dell’Amministrazione centrale con DDG n. 189 del 01.08.2022 con decorrenza dal 01.09.2022, non impattanti sui criteri generali del sistema stesso;
- IN FUNZIONE, altresì, della formazione del Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, del Bilancio unico d’Ateneo di previsione triennale;
- IN SUBORDINE all’accoglimento di eventuali perfezionamenti non sostanziali richiesti da parte delle delegazioni sindacali;

SEGNALA

- all’Amministrazione, che l’informatizzazione del processo di gestione della performance porterebbe ad avere un monitoraggio costante e riscontri immediati sul livello di raggiungimento degli obiettivi. Al contempo, permetterebbe di riprogrammare tempestivamente gli obiettivi operativi, specialmente in conseguenza di eventi eccezionali che possono riguardare tutte le attività, senza dover rinunciare all’ottimizzazione dei risultati;

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2023”, sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, con i perfezionamenti di cui all’allegato **sub lett. A)** del presente verbale, nella condizione che le modifiche eventualmente apportate al testo, a seguito degli interventi modificativi formalmente richiesti dalle

delegazioni sindacali, non risultino sostanziali, demandando al Coordinatore la valutazione di tale aspetto.

3. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
- VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” revisionato dal Presidio di Qualità in data 13 maggio 2022, ai sensi dell'art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l'art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l'approvazione della riedizione...”;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus IN00684356 del 16/11/2022), riguardante la proposta di riedizione del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione “**Strategie e strumenti per lo sviluppo dei territori**” per l'a.a.2022/2023 approvata con Delibera del Dipartimento di Economia in data 25 ottobre 2022;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla riedizione del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione “**Strategie e strumenti per lo sviluppo dei territori**” per l'a.a.2022/2023.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di

perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

- VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
- VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” revisionato dal Presidio di Qualità in data 13 maggio 2022, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;
- VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus IN00684366 del 16/11/2022), riguardante la proposta di riedizione del Master di I livello **“Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)”** per l’a.a.2022/2023 approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n.643 dell’8 novembre 2022;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla riedizione del Master di I livello **“Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)”** per l’a.a. 2022/2023.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

- VISTO l'art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
- VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” revisionato dal Presidio di Qualità in data 13 maggio 2022, ai sensi dell'art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l'art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l'approvazione della riedizione...”;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus IN00686579 del 21/11/2022), riguardante la proposta di riedizione del Master di I livello “**Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi**” per l'a.a.2022/2023 approvata con Delibera del Dipartimento di Scienze Politiche n. 327605 dell'15 novembre 2022;
- IN SUBORDINE al perfezionamento della documentazione in relazione alle convenzioni stipulate;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla riedizione del Master di I livello “**Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi**” per l'a.a.2022/2023.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;

- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus prot. n. IN00668750 del 17/10/2022 e prot. n. 332769 del 22/11/2022), riguardante la proposta di istituzione del Master interuniversitario di II livello in "Cure palliative" per l'a.a. 2022/2023, approvata dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 29.09.2022 e con delibera del 15.11.2022;
 - VISTA la delibera del Senato Accademico, n. 597 del 25 ottobre 2022, avente ad oggetto "Istituzione/attivazione per l'A.A. 2022/2023 del Master di II livello in "Cure palliative" – Dipartimento di Medicina e chirurgia – parere"
- ESPRIME
- ❖ **parere favorevole** alla istituzione/attivazione del Master di II livello in "**Cure palliative**" del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per l'a.a. 2022/2023.



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";
 - VISTO l'art. 15, comma 1, del "Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione";
 - Considerato che il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole alla proposta di riedizione del Master annuale di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" per l'a.a. 2021/22 nella seduta del 17 novembre 2021;
 - VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus prot. n. IN00666600 del 21/11/2022), riguardante la proposta di rimodulazione del Master di II livello in "Esperti in Programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" per l'a.a. 2021/2022, approvata dal Dipartimento di Scienze Politiche con D.D. n. 85/2022 del 11.11.2022.
- ESPRIME
- ❖ **parere favorevole** alle proposte di modifica del Master di II livello in "**Esperti in Programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza - EXPACT**" per l'a.a. 2021/2022.

4. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché

delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l'altro, all'art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l'art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all'art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;

- Visto, in particolare, l'art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- visto il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all'art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l'altro, modificazioni all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- Visto la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- Visto il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. 2463/2022 del 15 ottobre 2021;
- VISTO il documento “Linee guida per la valutazione della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1 della l. 240/2010” approvato dal Nucleo di Valutazione in data 26 aprile 2022;
- Viste le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal **Dipartimento di Fisica e Geologia;**
 - dal **Dipartimento di Giurisprudenza;**
 - dal **Dipartimento di Scienze Politiche;**
 - dal **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;**
 - dal **Dipartimento di Ingegneria;**
- Accertata la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. B).**

5. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone “La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;
- VISTA la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa”, relativa a quanto deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell'art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull'impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere parere di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa, previo:
 - acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
 - acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica.
- TENUTO CONTO che tale parere di congruità può essere formulato anche avvalendosi della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell'art. 2, comma 2 del “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione”;
- VISTA la richiesta di valutazione congruità pervenuta:
 - dal **Dipartimento di Medicina e Chirurgia**;
 - dal **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito all'adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. C)**.

6. Ratifica pareri

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento “Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” (emanato con D.R. n. 419 del 22.03.2017) ratifica le seguenti note del Coordinatore:

1. **Prot. n. 310469 del 21.10.2022**, allegata al presente verbale **sub lett. D)**, avente ad oggetto **“Congruità dei curricula scientifici per l’affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere NdV.”**;
2. **Prot. n. 311523 del 24.10.2022**, allegata al presente verbale **sub lett. E)**, avente ad oggetto **Master Universitario di II livello in “Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti – Public health and official control of food” Dipartimento di Medicina Veterinaria – Riedizione per l’a.a. 2022/23 – parere NdV.**
3. **Prot. n. 310464 del 21.10.2022**, allegata al presente verbale **sub lett. E1)**, avente ad oggetto **“Istituzione/attivazione per l’a.a. 2022/23 del Corso di Formazione Permanente e Continua in “Qualifica professionale ai fini AEO (Authorized Economic Operator)” – Dipartimento di Economia – parere NdV.”**;
4. **Prot. n. 310732 del 21.10.2022**, allegata al presente verbale **sub lett. E2)**, avente ad oggetto **“Istituzione del Master interuniversitario di I livello in “Promozione della salute, sviluppo di comunità e reti operative. Pianificazione, gestione, valutazione di azioni integrate di promozione della salute e salutogenesi” in convenzione con l’Università degli Studi di Cagliari, sede amministrativa – Dipartimento di Medicina e Chirurgia a.a. 2022/23 – parere NdV.”**;
5. **Prot. n. 310733 del 21.10.2022**, allegata al presente verbale **sub lett. E3)**, avente ad oggetto **“Istituzione/attivazione del Master di II livello in “Cure palliative” – Dipartimento di Medicina e Chirurgia a.a. 2022/23 – parere NdV.”**;
6. **Prot. n. 311523 del 24.10.2022**, allegata al presente verbale **sub lett. E4)**, avente ad oggetto **“Master Universitario di II livello in “Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti – Public health and official control of food” Dipartimento di Medicina Veterinaria – Riedizione per l’a.a. 2022/23 – parere NdV.”**;
7. **Prot. n. 311595 del 24.10.2022**, allegata al presente verbale **sub lett. F)**, avente ad oggetto **“Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell’art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere NdV.”**
8. **Prot. n. 315284 del 27.10.2022**, allegata al presente verbale **sub lett. G)**, avente ad oggetto **“Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell’art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere NdV.”**

7. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all’ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 15.30.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)